



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO REGIONALE DEL PIEMONTE
1° CENTRO DI MOBILITAZIONE
TORINO

Codice Fiscale 01906810583
Partita IVA 01019341005

Il Commissario

10154 Torino, li 27 ottobre 2009

Via Bologna, 171 - Tel. (011) 24 45 411

Telefax (011) 24 75 012

(e-mail: cr.piemonte@cri.it)

Protocollo N. 6656/C

Risposta al _____

OGGETTO: le nuove frontiere dell'educazione alla salute
e al benessere

Allegati: /

e-mail

Ai Sigg.ri Soci
della Croce Rossa della Regione Piemonte
(solo per il tramite del sito regionale)

L O R O S E D I

L'Internet Addiction Disorder è nuova modalità di espressione di disagio, attraverso i nuovi prodotti tecnologici anche multimediali e di comunicazione, una "malattia" non virtuale ma trasmessa dallo schermo.

L'individuo tende a sostituire il mondo reale con quello artificiale in una sorta di "fanatismo tecnologico", con il quale si costruisce il suo un mondo personale, ove è lui è al centro dell'attenzione.

Ovviamente, virtuale.

La continua necessità di cercare un computer per il bisogno di collegarsi alla Rete, ha trovato oggi maggiore conforto per questa sindrome di disagio, nei palmari, i quali diventano il contenitore di tutte le ansie, frustrazioni e desideri, dell'individuo che, attraverso il monitor, esprime ciò che vuole apparire agli occhi degli altri o vuol sapere degli altri.

Lo noti quotidianamente quando vedi una moltitudine di gente collegata permanentemente a questa rete senza fili, negli uffici, a scuola, a casa, durante le riunioni, sui bus, ecc..., anche quando mangia ha l'ansia del mancato collegamento. Pare che gli occhi di questi individui dicano: *Ci sono? Esisto? Mi pensano?*

Gli psicologi affermano che ciò può definirsi una *Trance Dissociativa da Videoterminale*, cioè uno stato involontario di *trance* ove un'alterazione temporanea dello stato di coscienza, oppure perdita del senso abituale dell'identità personale, viene sostituita con un'identità alternativa che influenza l'identità reale.

Ciò accade soprattutto con Internet e i nuovi mezzi di socializzazione, provocando così nei soggetti che lo utilizzano spesso, degli stati particolari di dissociazione. Ovviamente, se utilizzato per parecchio tempo.

Io non sono né uno psicologo né un esperto in tali problematiche, ma sono certamente spaventato da tutto ciò: troppo spesso i nostri giovani, ma anche i meno giovani, sono più attaccati ad internet o alla rete in generale che impegnati in attività diversamente socializzanti.

Questo rischia di trasformare un sistema di comunicazione ed informazione utile, veloce, importante e soprattutto di facile accesso, in una sorta di “droga”, creando, passatemi il termine, dei “cyber dipendenti”.

Gli esperti ci dicono che i soggetti più a rischio per lo sviluppo della IAD hanno fra i 15 ed i 40 anni e che tale sindrome può portare problemi psicologici, psichiatrici (disturbi dell’umore, uso di sostanze, disturbi d’ansia, disturbi del controllo degli impulsi, disturbi di personalità e problemi di autostima); emarginazione; problemi familiari, relazionali; tendenza al ritiro nelle relazioni sociali. Ovviamente, è accentuata soprattutto a chi ha già dei fattori predisponenti.

Questo elemento ci deve far ancor più riflettere sul nostro rapporto con il mondo in “rete”, affinché la realtà non si trasformi in una realtà virtuale che assorba tutto e tutti.

Internet deve essere uno strumento facilitatore e non causa di disagio e dissociazione.

Considerato che ormai questi mezzi di comunicazione sono ovunque e in tutte le nostre sedi e Voi state leggendo o ricevendo questa mia proprio attraverso quest’importante strumento, ritengo si debba prendere in esame con attenzione il problema.

Forse anche attraverso l’educazione sanitaria potremmo fare prevenzione, opportunamente trattata anche nei nostri corsi di Educazione alla salute, certamente non vietandone l’uso, ma quanto meno proponendo ai più sprovvisti un corretto uso di questi nuovi strumenti tecnologici affinché si conduca una corretta vita sociale nel benessere generale.

Il Commissario Regionale

– Dante Paolo FERRARIS –